



Vista panoramica di una delle sale.
In primo piano motori aeronautici e propulsori a vapore.



Sezione dei motori automobilistici.
In primo piano a sinistra motore Fiat Dino 2400.

LA SICILIA DEI MOTORI

Un'interessante collezione di propulsori è custodita presso il dipartimento di Ingegneria dell'Università di Palermo

foto di Giuseppe Genchi e Stefano Beccari



La sala dei modelli didattici.
In primo piano la meccanica di una vettura utilizza a scopo dimostrativo e, a sinistra, la collezione di modelli di meccanismi risalente alla fine dell'800.



Motori in linea raffreddati a liquido per aerei tedeschi della prima Guerra Mondiale, conservati nella sezione aeronautica del Museo.

Sicilia. Terra di arte, cultura e storia. E di motori. La recente edizione della Targa Florio ha contribuito a rispolverare il mito della gara più vecchia del mondo. La riuscita edizione di quest'anno ha avuto come punto di riferimento anche il "tempio" della cultura tecnica palermitana. La partenza di quest'evento è stata organizzata all'interno del "campus" delle facoltà scientifiche.

Durante l'attesa per la partenza i numerosi equipaggi italiani e stranieri hanno avuto la possibilità di visitare l'interessante Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi, un'interessante raccolta di propulsori di vario genere. Un'iniziativa di successo: dall'inaugurazione del Museo, avvenuta il 25 febbraio dello scorso anno, i visitatori sono stati 4862. Un successo per la struttura diretta dal professor Riccardo Monastero, che può contare sul valido aiuto del giovane ingegnere Giuseppe Genchi (che si occupa del Restauro, delle ricerche storiche e dell'allestimento) e della collaborazione tecnica di Beniamino Drago.

Il Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi dell'Università degli Studi di Palermo custodisce numerose apparecchiature industriali, scientifiche e didattiche che, fin dalla fondazione della Regia Scuola di Applicazione per Ingegneri (seconda metà del XIX secolo), sono state acquisite ed impiegate nel tempo nei vari settori della ricerca e dell'insegnamento. Oggi, superate dalle nuove tecnologie, costituiscono nel loro insieme un patrimonio di grande valore che descrive l'evoluzione della scienza e della tecnica nel campo delle macchine nel corso di più di un secolo. Attraverso un meticoloso e paziente lavoro di restauro, svolto insieme ad accurate ricerche storiche, numerosi motori automobilistici, aeronautici e navali sono stati recuperati e restituiti alla loro dignità. Spiccano tra questi, per rarità e pregio, alcuni motori aeronautici in dotazione a diversi aerei italiani e tedeschi della Prima e della Seconda Guerra Mondiale, due motori a vapore della fine del XIX secolo ed una turbina a vapore della antica centrale elettrica di via A.Volta, che alimen-



La folla di studenti intorno alle vetture storiche che hanno partecipato alla Targa Florio svoltasi nello scorso ottobre. La partenza dell'evento è stata organizzata nel "campus" dell'Università, luogo dove ha sede anche il Museo.

tava la città di Palermo all'inizio del secolo scorso. Le linee generali di sviluppo del Museo sono: il potenziamento della struttura dal punto di vista collezionistico, espositivo, didattico e divulgativo; l'incremento dell'integrazione nel tessuto culturale della città, attraverso organizzazioni di eventi culturali in collaborazione con altri enti ed associazioni; la pubblicizzazione del Museo e delle sue attività attraverso proficue collaborazioni con vari organi di stampa; la partecipazione a congressi storico scientifici nell'ambito di interesse del Museo, per valorizzare le ricerche storiche condotte in parallelo ed a supporto dei lavori di restauro. Tra le attività del 2012 anche una di respiro internazionale: la partecipazione a 4th International Symposium on the History of Machines and Mecha-

nisms HMM 2012 ad Amsterdam, con un lavoro inerente la ricerca storica e scientifica condotta su motori aeronautici della Prima Guerra Mondiale. Con l'ASI è attiva una collaborazione riguardante la promozione del Museo. L'ente ha infatti dato un contributo per la realizzazione della manifestazione culturale ING 2012 (organizzato dalla Facoltà di Ingegneria e il Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi dell'Università degli Studi di Palermo), all'interno della quale si è anche svolta una parte della Eco Targa Florio. Utilizzando questo aiuto il museo ha anche organizzato dei seminari tecnici aventi come tema la storia e l'evoluzione dell'autoveicoli sotto il profilo tecnico e socio economico.

f.z.



Alcuni motori stellari.

INFORMAZIONI UTILI

Il Museo ha sede presso il Dipartimento di Ingegneria Chimica Gestionale, Informatica Meccanica e fa parte del Sistema Museale dell'Università degli Studi di Palermo (MUSEIUNIPA) che ha il compito di promuovere la conservazione, l'arricchimento e la fruizione del patrimonio culturale e scientifico dell'Ateneo. L'indirizzo è Viale delle Scienze, Edificio 8 ("Macchine"), 90128 Palermo
Tel. 091 238 97261 - Tel. 091 238 97272 - Fax 091 238 60672. Il Museo è visitabile gratuitamente previa prenotazione, per informazioni: www.museomotori.unipa.it